

# Premio internazionale **Lexenia** Arte e Giustizia 2019

## Intervista a **Roberto Di Martino**, vincitore del 1° Premio Sez. F – Romanzi a tema “Il Diritto e le altre Arti”

### **Come sintetizzerebbe la Sua biografia in una frase?**

Sono stato un magistrato per oltre quarant'anni e da sempre, per diletto, un aspirante poeta e scrittore.

### **Spieghi la Sua arte in una frase o in una parola.**

Descrivo l'uomo come misura di tutto quanto accade nella vita, sia che di tratti di eventi positivi, che negativi, ma sempre quelli che mettano i suoi sentimenti di fronte alle prove più ardue.

### **Quando ha cominciato a percepire se stesso come scrittore?**

Da bambino già mi piaceva scrivere libri, ma avevo fretta e cominciavo direttamente dalla fine. In seguito l'impegno di magistrato mi ha limitato molto nella realizzazione di quest'aspirazione.

### **Cosa La stimola creativamente e cosa prova mentre crea?**

Creare vicende è molto stimolante, perché è come viverle di persona. E' una sorta di rivincita su quello che è mancato nella vita, e che viene vissuto dai personaggi, a piacimento dello scrittore.

### **Esiste un messaggio particolare che vuole trasmettere attraverso le Sue opere?**

I libri sono sempre espressione del pensiero di colui che li scrive e permeati della sua personalità. Il messaggio è quello che la vita deve essere sempre pienamente vissuta, con coraggio e dignità.

### **Le Sue opere sono reperibili in rete? Dove possiamo trovarle?**

Ho pubblicato tre libri. L'ultimo, nel 2019, “Gli occhi di Chiara”, è edito dalla Casa Editrice “Luoghi Interiori”. Non è reperibile in rete. Nel 19' Altre due opere sono state premiate, ma non pubblicate.

### **Qual è la prova del nove per capire che un Suo romanzo funziona?**

Che leggendolo quando è passato un po' di tempo e quando ho quasi cominciato a dimenticarlo, mi entusiasmi, come capita, a volte, quando leggo il libro appassionante di un altro autore.

### **Qual è dei Suoi lavori quello che più Le piace?**

“Vico del Fieno” del 2009, che racconta un'avventura fantastica in cui è coinvolto un avvocato di Genova (che è la città da cui provengo).

### **Quale scrittore vivente ammira e perché?**

Margaret Mazzantini, per il numero infinito di straordinarie immagini che è in grado di creare anche in una sola pagina.

### **E del passato?**

Da adolescente leggevo i libri di Hugo, di Maupassant e dei classici russi, che mi appassionavano

# Premio internazionale **Lexenia** Arte e Giustizia 2019

molto.

## **Qual è il Suo romanzo preferito?**

“Non ti muovere” di Margaret Mazzantini.

## **Qual è il film o il regista che più di tutti ha influito o ritrova nella Sua attività artistica?**

Nessuno in particolare. Apprezzo molto i registi francesi.

## **Che libro sta leggendo attualmente?**

“Viva più che mai” di Andrea Vitali.

## **Che cosa è appeso nelle pareti di casa Sua?**

Tante dediche di colleghi e collaboratori, ricevute andando in pensione. “Crest” di Forze di Polizia, poster di opere di van Gogh . Anche qualche pergamena incorniciata relativa a premi vinti.

## **L’art. 35 della Costituzione, al secondo comma, impegna la Repubblica a curare “la formazione e l’elevazione professionale”. Eppure istruzione e formazione, così come studio e cultura, spesso sono concetti che si danno per scontati. Lei che ne pensa?**

Molti degli articoli della costituzione sono solo sulla carta ed attendono ancora di essere realizzati. Senza istruzione e senza cultura un popolo rischia di perdere la sua identità e il senso della realtà.

## **Qual è il Suo rapporto con atti normativi, sentenze e contratti?**

Sono stato tanti anni magistrato e pertanto erano il mio pane quotidiano. Comunque sono atti indispensabili, ma non oggetto di “culto”. Il diritto, infatti, deve essere sempre in evoluzione.

## **Quali abilità deve possedere secondo Lei un giurista?**

Non stancarsi mai di studiare e, se è un magistrato, anche di riflettere a lungo prima di prendere, con equilibrio, le sue decisioni.

## **Ci sono o ci sono stati giuristi nella Sua famiglia?**

A parte me, ho avuto un cugino giudice e altri parenti, che non ho mai conosciuto, avvocati. Mio padre era laureato in giurisprudenza, così come mio fratello e mio nonno, Commissario di P.S..

## **Sempre più spesso alle sentenze emesse nelle aule dei tribunali “in nome del popolo italiano” si contrappongono quelle di condanna o di assoluzione sui social, da parte di persone poco informate e ancor meno “formate” alla comprensione del Diritto. Secondo Lei, si tratta di un fenomeno irreversibile o esistono soluzioni per porvi riparo?**

E’ un fenomeno molto triste, che continua ad accenturarsi. La magistratura, per riappropriarsi del suo ruolo, deve scendere dalla sua torre di avorio e dialogare con le persone per informarle.

## **Prima di iscriversi al Premio internazionale Lexenia “Arte e Giustizia”, aveva mai pensato al Diritto come a una delle Arti o aveva comunque riflettuto sul rapporto esistente tra Diritto e Arte?**

Qualunque attività può essere intesa come arte, nella stessa misura in cui tutto può essere

# Premio internazionale **Lexenia** Arte e Giustizia 2019

eseguito meglio o peggio. Pertanto anche l'uomo di diritto può esprimere un talento.

**Qual è il Suo sogno o la Sua aspirazione?**

**E il Suo ultimo progetto?**

Unifico le due ultime domande in un'unica risposta. Vorrei riuscire ad avere successo come scrittore, per poter esternare tutto quello che ho dentro e che si perderà, se non conosciuto dalla gente. Spero di trovare prima o poi una Casa Editrice che mi consenta di realizzare stabilmente quest'aspirazione.

Roberto di Martino